



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 22 DEL 26/04/2019

**Oggetto: RICOGNIZIONE DEL PERSONALE E VERIFICA DI EVENTUALI
SITUAZIONI DI ESUBERO O ECCEденENZE AI SENSI DELL'ARTICOLO
33 DEL D.LGS. N. 165/2001.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore 10:30 nella Residenza Municipale.

Partecipa il Segretario

Generale DOTT. PICCOLI GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

propone l'adozione della seguente deliberazione:

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della L. 12.11.2011, n. 183 ed in particolare i commi 1, 2 e 3, che testualmente recitano:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Considerato che:

-
- l'art.5, c.2, del D.Lgs. n.165/2001, prevede che “Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, c. 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'art. 9 rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”;
 - l'art. 6, c. 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Verificato che:

-
- la sopra citata L. n. 183/2011 ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
 - la modifica apportata con la predetta L. n. 183/2011 all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di sovrannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - l'art. 16 della L. n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumero come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, dato che senza detta ricognizione annuale, ai sensi dei c. 2 e 3 del citato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 “Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al c. 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 25.09.2018 esecutiva, è stata rideterminata la dotazione organica dell'amministrazione ai sensi delle indicazioni di cui al nuovo art. 6 d.lgs. n. 165/01;

Ritenuto che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale;

Visto l'art. 1, c. 557 della L. 296/06, in base al quale gli Enti soggetti al patto di stabilità devono adottare ogni misura idonea a garantire il contenimento della spesa di personale, da intendersi come

riduzione dell'ammontare della spesa per il personale dell'anno precedente;

Vista la nota a firma del Dirigente Settore 1 Affari Generali prott. n.6730-6732 del 11.02.2019 con la quale invitava i sigg. Dirigenti del Comune di Vibo Valentia, *“a dare riscontro le condizioni di utilizzo/presenza di risorse umane nella propria struttura, indicando: situazioni di esubero e/o eccedenza, precisando i profili e le categorie; fabbisogno di settore, mediante l'indicazione dell'area di assegnazione e specificazione del profilo professionale/categoria di inquadramento dell'unità lavorativa; la mancanza di riscontro sarà interpretata come assenza di situazioni di esubero e di effettive esigenze di risorse umane”*;

Vista le note prott 6730-32 dell' 11/02/2019 con le quali il Dirigente Settore 1 interpellava i dirigenti di settore in ordine ad eventuali situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

Viste la dichiarazioni datate prott. n. 9974-10664 laddove sono state dichiarate l'insussistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

Visto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;

Reputato, conseguentemente, che nel Comune di Vibo Valentia non sussistono, alla data odierna, dipendenti in soprannumero o in eccedenza;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

Dato atto al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

PROPONE

1. Di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale dotazione organica del Comune di Vibo Valentia non presenta situazioni di soprannumero od eccedenza di personale e quindi non devono essere avviate le procedure per la dichiarazione di esuberanti;
2. Di informare i soggetti sindacali dell'esito della presente ricognizione;
3. Di comunicare il presente provvedimento ai Dirigenti di settore per gli adempimenti conseguenti;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri della Giunta Comunale)

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenuto di dividerne i motivi ed il contenuto VISTI i pareri di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00 e quello di regolarità contabile espresso dal dirigente competente ai sensi del medesimo articolo;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. in materia di competenze della G.M e dell'organo che al sostituisce in caso di cessazione delle sue funzioni (art. 143)

DELIBERA

per le motivazioni evidenziati nella proposta dirigenziale che qui di seguito si intendono

integralmente richiamati:

4. Di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale dotazione organica del Comune di Vibo Valentia non presenta situazioni di soprannumero od eccedenza di personale e quindi non devono essere avviate le procedure per la dichiarazione di esuberi;
5. Di informare i soggetti sindacali dell'esito della presente ricognizione;
6. Di comunicare il presente provvedimento ai Dirigenti di settore per gli adempimenti conseguenti;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di, avente per oggetto quanto sopra indicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Data 16/04/2019 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI</i>
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Data 26/04/2019 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>
--	---

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

Il Segretario Generale
DOTT. GIUSEPPE PICCOLI

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 26/04/2019, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Vibo Valentia li, 26/04/2019

Il Segretario Generale
F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI

Letto e Sottoscritto

Il SubCommissario Straordinario
F.to DOTT. ANTONIO COLAIANNI

Il Segretario Generale
F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI